



MARIA MARTELLO

UNA GIUSTIZIA ALTA E ALTRA

La mediazione nella nostra vita
e nei tribunali

Prefazione di Cristina Simonelli



Il testo presenta questioni e riflessioni di estrema attualità e di immediata utilità per chi si occupa di mediazione nei conflitti, ma non solo: soprattutto conduce pian piano chi lo legge a una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro, che il disaccordo fa emergere. E il conflitto, da ostacolo e impedimento alla vita serena, diventa risorsa, occasione per crescere. Infatti, dopo aver esaminato i meccanismi psicologici ed emotivi di un conflitto, l'autrice offre una metodologia per superarlo, partendo anche dalla cultura italiana e dalle nostre tradizioni, in cui è stata sviluppata una maggior attenzione ai valori della persona.

Maria Martello è formatrice alla Mediazione per la risoluzione pacifica dei conflitti. All'Università Ca' Foscari di Venezia ha insegnato Psicologia dei rapporti interpersonali, mentre a Milano è stata Giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni e la Corte di Appello.

La sua grande e variegata esperienza, insieme alle sue competenze, hanno reso possibile aprire strade nuove per una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro. A questo scopo ha scritto diversi testi: *L'arte del Mediatore dei conflitti* (2008), *La formazione del mediatore. Comprendere le ragioni dei conflitti per trovare le soluzioni* (2014); *Mediatore di successo. Cosa fare / Come essere* (2011); *Costruire relazioni intelligenti* (2021).

Una giustizia alta ed altra

Indice generale

Prefazione di Cristina Simonelli

Prologo

Il conflitto interpersonale: combatterlo,

bene-dirlo o dirne bene? »

Parte prima

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

GIUSTIZIA RETRIBUTIVA E/O RIPARATIVA?

I. Tra conflitto e contenzioso legale » 00

Il giudizio danneggia le relazioni » 00

Impariamo a dire: «Forse» » 00

Quale idea di Giustizia abbiamo » 00

Quale Giustizia vogliamo costruire » 00

Crediamo sia possibile? » 00

Valore delle soluzioni creative » 00

II. L'arte di mediare i conflitti » 00

La mediazione già nei Fioretti di san Francesco » 00

Una fame da lupi » 00

La mediazione: un miracolo possibile » 00

La formazione: a scuola di "miracoli" » 00153

Parte seconda

UNA RIFORMA DEL DIRITTO

CHE INCIDE SUL QUOTIDIANO DI TUTTI

I. Costruire più tribunali o competenze

nel cittadino? pag. 00

Pensieri sul conflitto non contenzioso » 00

E chi non ha conflitti? » 00

Quando le soluzioni sono peggiori del problema » 00

II. La gestione del conflitto: un nuovo paradigma

in pochi punti » 00

L'autoefficacia e il limite » 00

La gestione del potere » 00

III. La raffinatezza di un giudizio che non giudica » 00

Tra il detto e il non detto, il gesto » 00

Che cosa può fare chi vive accanto a qualcuno

in conflitto » 00

Parte terza

LA GIUSTIZIA CHE NOI VOGLIAMO

DENTRO E FUORI I TRIBUNALI

UNA GIUSTIZIA CONSENSUALE E UMANISTICA

I. La mediazione, istituto giuridico » 00

Ciò che non abbiamo avuto » 00

Ciò che abbiamo: le vie negoziali » 00

Ciò che potrebbe occorrere » 00

Le relazioni "liquide" nella società della rissa » 00

Le polarità dell'etica: squilibri tra norma

e persona » 00154

II. Le metamorfosi del conflitto

divenuto contenzioso pag. 00

La fatica di scalzare i preconcetti » 00

Un'idea di conflitto oltre i preconcetti » 00

III. Un orizzonte di senso: tra diritto e mediazione » 00

Un giudice e un avvocato di nuova generazione » 00

Deviazioni da correggere » 00

Una Giustizia anche senza la toga » 00

IV. La mediazione, una via alta e altra » 00

La filosofia è il rimedio? » 00

Il senso oltre il setting » 00

La mediazione secondo il modello

umanistico-filosofico » 00

Gli effetti molteplici che consente » 00

Quanta strada ci attende? » 00

Conclusione » 00

Appendice » 00

Bibliografia »